

COPIA

Deliberazione n. 39
di data 20-12-2018



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno duemiladiciotto il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** presso la sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Signora Bressani Gloria Sindaco del Comune.

E' presente il Sindaco, Signora Bressani Gloria nonché i signori Consiglieri:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Presente
Comelli Fabio	Presente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Presente
Cantoni Fabio	Assente
Pontremoli Giulia	Presente
Freschi Bianca Rita	Presente
Tosolini Walter	Assente
Comelli Domenico	Presente
Ceschia Maria	Presente
Vaccarin Gabrio	Presente

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assiste all'adunanza il dott. **Milic Tomaz** Segretario Comunale.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P., come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 Decreto correttivo);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha ottemperato con deliberazione consiliare n. 34 del 28.09.2017 all'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'articolo 20 (mediante contenimento dei costi di funzionamento, cessioni di quote, operazioni di fusione e incorporazione o messa in liquidazione); nel caso il processo di razionalizzazione avesse previsto un'eventuale alienazione, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 10, questa sarebbe dovuta avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione;

CHE tale operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo articolo 20;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) le società prive di dipendenti;
- 2) le società con un numero di amministratori maggiore di quello dei dipendenti;
- 3) le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- 4) nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento;
- 5) nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- 6) le società che non raggiungono i limiti di fatturato medio minimo previsto dal TUSP;
- 7) le società di verse da quelle costituite per la gestione di servizi di interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

-in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del DL 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune, e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto mediante procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del TUSP;

-in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite ed autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4, c. 1, D. lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le eventuali partecipazioni da alienare, e che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

CHE in merito alle dismissioni delle partecipate pubbliche, va segnalato un ridimensionamento della procedura prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, contenuto nell'ultima bozza di legge di bilancio 2019, la frenata sulle dismissioni è riportata in una disposizione ad hoc che modifica il Testo unico Madia: la ratio della norma è la "tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche" (evidentemente messi a repentaglio dalle procedure di dismissione previste dal Testo Unico).

In pratica, l'alienazione viene scongiurata nel caso in cui le società partecipate abbiano raggiunto un risultato medio in utile nel triennio precedente al 30 settembre 2017 (il termine per effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni).

Di conseguenza, le p.a., detentrici di quote, non solo non saranno obbligate a cederle, ma potranno continuare a esercitare i diritti sociali nei confronti della società senza essere costrette a liquidare la

partecipazione in denaro; Più specificatamente, in questo contesto, interviene il correttivo del ddl di bilancio, che prevede la possibilità di rinviare ogni misura di razionalizzazione, compresi quindi, oltre alle alienazioni, anche gli interventi di fusione o liquidazione, fino al 31 dicembre 2021 senza incorrere nelle predette penalità;

RICHIAMATO il precedente piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, cc. 611 e 612 legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 31.03.2015, nonché l'atto consiliare di ricognizione approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 28.09.2017 ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P. ;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

VISTA la ricognizione e piano di razionalizzazione periodica degli organismi partecipati dagli enti territoriali (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) come da allegato A) al presente atto;

RITENUTO, tenuto conto dei criteri e prescrizioni generali previsti dalla normativa sul processo di razionalizzazione delle partecipate, **di mantenere:**

1) la partecipazione diretta alle società sotto indicate e con le seguenti motivazioni:

- **Partecipazione nella Società CAFC S.p.A.** in quanto gestisce il servizio idrico integrato, attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 1,0953%) ;
- **Quote di partecipazione nella società A&T 2000 S.p.A.** in quanto è affidatario del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 0,475%);
- **Quota di partecipazione nella società HERA S.p.A.** che opera nel settore ambiente, idrico, gas e energia, di cui il Comune possiede n. 572 azioni che derivano per incorporazione di AMGA - Multiservizi in Hera S.p.A. La società HERA S.p.A. è quotata in borsa e non rientra nell'ambito di applicabilità del D.Lgs. 175/2016 (quota di partecipazione 0,00004%).

2) la partecipazione indiretta alla società sotto indicata e con le seguenti motivazioni:

- **Partecipazione nella Società Friulab s.r.l.** in quanto gestisce l'analisi delle acque potabili e reflui della depurazione (tramite CAFC SpA), svolge attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 0,8916%) ;

RITENUTO, tenuto conto dei criteri e prescrizioni generali previsti dalla normativa sul processo di razionalizzazione delle partecipate, **di chiudere entro il 31.12.2018 la partecipazione diretta alla società sotto indicata e con le seguenti motivazioni:**

- **Partecipazione nella Società " Vetrina del Territorio soc. coop."** in quanto la partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 n°26. " Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il Comune ha partecipato assieme ai comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018. L'eventuale recesso anticipato da parte del Comune avrebbe comportato l'obbligo della restituzione del contributo concesso sia per il Comune che per i privati, i quali si sarebbero potuti rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti.

La società che si è chiusa in perdita negli ultimi tre esercizi, non possiede i requisiti di cui all'art. 20 c. 2 lett. b del D.Lgs. 175/2016, ed è in fase di liquidazione societaria. L'atto da parte del Notaio incaricato per la chiusura della stessa è in fase di definizione e avverrà entro il 31.12.2018.

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) - 3), D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

si propone

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2017, come da piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (Allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che le società di cui si intende mantenere la partecipazione diretta, sono le seguenti:

- CAFC S.p.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - Udine;
- A&T 2000 S.p.A. con sede in Piazzetta Marconi, 3 - Codroipo;
- Gruppo HERA S.p.A. con sede in Viale C. Berti Pichat, 2/4 – Bologna;

3) Di dare atto che la società di secondo livello, di cui si intende mantenere la partecipazione indiretta, è la seguente:

- Friulab s.r.l. con sede in Via del Cotonificio, 60 – Udine; CAFC S.p.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - Udine;

4) Di dare atto che la Società di seguito indicata, con la quale il Comune ha una partecipazione diretta, è in liquidazione e la chiusura societaria si concluderà entro il 31.12.2018:

- Vetrina del Territorio soc. coop. con sede in Via Capoluogo, 147 - Taipana;

5) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo e di comunicare l'esito della presente con le modalità previste al Dipartimento del Tesoro, tramite il portale dedicato;

6) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

- **Visto** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267;

- **Acquisiti** i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;

- **Udita** l'illustrazione del Sindaco;

- **Sentiti** gli interventi che fanno parte integrante della presente deliberazione:

Il Sindaco ricorda che la situazione rispetto l'anno scorso non è molto diversa. Si ricorda che viene chiusa a breve la partecipazione in Vetrina soc. coop., comunque entro il 31/12/2018. Il Sindaco ricorda che è intervenuta una normativa regionale che ha agevolato la chiusura della società.

Il Consigliere Comunale Comelli Domenico: La società aveva 50.000 € di debiti.

Il Consigliere Comunale Vaccarin Gabrio: In questo caso ci sono delle persone che hanno contratto dei debiti per il bene comune. Spiace vedere la volontà di mantenere certe condotte da parte di alcuni.

Il Consigliere Comunale Ceschia Maria: Ci si augura che venga fatta chiarezza sulla situazione e si ringrazia il Consigliere Tosolini, Presidente della Società, per l'impegno profuso nella definizione della problematica.

- **Senza** altri interventi;

(Tutti gli interventi sopra descritti in modo sintetico sono acquisiti integralmente agli atti a mezzo registrazione fonografica della seduta).

Il Sindaco-Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno;

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli n. 11

Contrari n. //

Astenuti n. //

D E L I B E R A

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli n. 11

Contrari n. //

Astenuti n. //

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Milic Tomaz

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Duranti Graziana

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **Bressani Gloria**

IL SEGRETARIO
F.to **Dott. Milic Tomaz**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
Piccinin Mila

Nimis,

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
24-12-2018 al 08-01-2019.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila

Nimis, li 24-12-2018

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI

Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.

Allegato A) alla delibera di C.C. N. 39 DEL 20/12/2018

COMUNE DI NIMIS

**RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI
TERRITORIALI (ART. 20 D.LGS. N.175/2016).**

ANNO 2018

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

NIMIS

Codice fiscale dell'Ente:

392120309

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

L'ente ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi art. 24 D.Lgs. 175/2016

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

TOMAZ

Cognome:

MILIC

Segretario Comunale

Recapiti:

Indirizzo:

Piazza XXIX Settembre n. 13

Telefono:

0432790045

Fax:

0432790173

Posta elettronica:

segreteria@com-nimis.regione.fvg.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura	Esito rilevazione
Dir_1	00158530303	CAFC S.p.A.	1931	1,0953	Gestione servizio idrico integrato	NO	SI	NO	NO	Mantenimento
Dir_2	02047620303	A&T 2000 S.p.A.	1998	0,475	Gestione integrata servizi di igiene ambientale	NO	SI	NO	NO	Mantenimento
Dir_3	02364840302	VETRINA DEL TERRITORIO SOC. COOP.	2005		Attività turistica-ricettiva	NO	NO	NO	NO	Liquidazione
Dir_4	04245520376	HERA S.p.A.	2002	0,00004	Gestione di servizi pubblici	NO	NO	SI	NO	Mantenimento

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 1 (a)

Denominazione società partecipata: CAFC S.p.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione servizio idrico integrato (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

CAFC S.p.A. Partecipazione diretta - Gestione servizio idrico integrato. Servizio necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Rispetto dell'art. 4 comma 1, nel limite del comma 1 rispetto dell'art. 4 comma 2 lett.a). Società a capitale totalmente pubblico affidataria in house providing, nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016. Lo Statuto della società è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016. Servizio necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società***Progressivo società partecipata:** **(a)****Denominazione società partecipata:** **(b)****Tipo partecipazione:** **(c)****Attività svolta:** **(d)***Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

A&T 2000 SpA è affidataria "in house" del servizio di igiene ambientale quale gestore operante all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale ai sensi degli artt. 147, 149 bis e 172 D.Lgs. 152/2006 per la durata dell'affidamento fino al 31/12/2030. A&T 2000 SpA svolge un servizio pubblico locale (il servizio di gestione di rifiuti urbani e assimilati) definito come tale dall'art. 112 D.Lgs. 267/2000, dal D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge 5/2016 della Regione FVG. La gestione del servizio rifiuti rientra tra le finalità istituzionali del Comune previste per legge - Rispetto dell'art. 4 comma 1, nel limite del comma 1 rispetto dell'art. 4 comma 2 lett. a). La partecipazione del Comune è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società***Progressivo società partecipata:** **(a)****Denominazione società partecipata:** **(b)****Tipo partecipazione:** **(c)****Attività svolta:** **(d)***Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 N. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018. L'eventuale recesso anticipato da parte del Comune avrebbe comportato l'obbligo della restituzione del contributo concesso, sia per il Comune di Nimis e Comuni interessati, che per i privati, i quali si sarebbero potuti rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti.

La società che si è chiusa in perdita negli anni 2015 e 2016 è in procedura di liquidazione dal 2017, ormai in fase di conclusione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. (ind. 1) Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 1 (a)

Denominazione società partecipata: Friulab s.r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Analisi delle acque potabili e reflui della depurazione (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Friulab s.r.l. è affidataria di attività di analisi di laboratorio secondo le modalità dell'in-house providing, nel rispetto delle disposizioni al riguardo: assenza di soci privati; esercizio congiunto del controllo analogo sulla base di apposite clausole statutarie e idonea convenzione tra i soci affidanti; svolgimento oltre l'80% dell'attività a favore dei soci affidanti. Lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016. Il possesso della partecipazione è necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali di CAFC S.p.A. con il quale il Comune ha una partecipazione diretta.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE PARTECIPAZIONI

03.02 REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: CAFC S.p.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione servizio idrico integrato (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	264
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	10.487.087,00
2016	7.122.219,00
2015	5.469.232,00
2014	5.264.509,00
2013	3.976.528,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	13.101.847,00
Compensi amministratori	33.852,00
Compensi componenti organo di controllo	52.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2017	66.083.626,00
2016	54.702.070,00
2015	53.076.396,00
FATTURATO MEDIO	57.954.030,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

CAFC SpA rispetta pienamente i requisiti stabiliti dal D.Lgs. 175 e non rientra in alcuna delle ipotesi di criticità ivi previste ai fini della predisposizione di eventuali provvedimenti di razionalizzazione. La società persegue una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento in attuazione ai programmi e alle direttive stabiliti da ARERA e dall'Autorità di Governo dell'Ambito (oggi AUSIR) posto che l'attività svolta è dalle stesse strettamente programmata, regolata, approvata e monitorata. Ai sensi della LR 5/2016, in Friuli V.G., dal 2017, ha preso avvio l'operatività di "AUSIR", nuova Autorità d'Ambito (regionale) di governo dei servizi di gestione integrata sia idrico che dei rifiuti, subentrata alle precedenti Consulte d'Ambito (attualmente in fase di liquidazione).

Azioni da intraprendere:

La gestione della società è sottoposta alle direttive e controllo di un ampio ed articolato modello organizzativo i cui principali artefici sono l'AUSIR quale Ente di governo dell'Ambito e l'ARERA. Non compete ai singoli Comuni soci intraprendere azioni specifiche ed autonome diverse dall'indicazione di eventuali indirizzi comuni ovvero dall'esercizio congiunto del controllo analogo. La società opera nell'ambito degli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi quelli per il personale, fissati dai soci ai sensi dell'art. 19 c. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Non compete ai singoli Comuni soci intraprendere azioni specifiche e autonome diverse dall'indicazione di eventuali indirizzi comuni ovvero dall'esercizio congiunto del controllo analogo. La società opera nell'ambito degli obiettivi di contenimento dei costi di

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE PARTECIPAZIONI**03.02 REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	31
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	750.879,00
2016	473.942,00
2015	454.043,00
2014	317.039,00
2013	424.387,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.914.479,00
Compensi amministratori	21.602,00
Compensi componenti organo di controllo	16.079,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	22.733.769,00
2016	21.598.939,00
2015	21.350.330,00
FATTURATO MEDIO	21.894.346,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

A&T 2000 SpA persegue un costante processo di efficienza relativo alla razionalizzazione dei costi. I costi del personale per l'anno 2017 pari a euro 1.914.479,00 sono stati inferiori al 25% dei costi operativi. Il costo dell'organo amministrativo per il 2017, corrisponde a euro 21.602,00 e non ha superato nel suo complesso l'80% di quello del 2013 ai sensi dell'art. 4 cc.4 e 5 del D.L. 95/2012.

Azioni da intraprendere:

A&T 2000 SpA sta predisponendo il piano industriale triennale che prevede importanti interventi mirati al rafforzamento della propria posizione sul territorio al fine di garantire un servizio ancor più qualitativamente efficiente ed economicamente conveniente. In questa fase non si ritiene sussistano condizioni vantaggiose all'aggregazione con altre società operanti nello stesso settore (comunque sempre possibili qualora le condizioni siano convenienti per ciascuno dei soggetti interessati all'operazione) con le quali, diversamente, sarà senz'altro interessante e opportuno collaborare ed operare per una migliore gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito regionale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE PARTECIPAZIONI

03.02 REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	1.430,00
2016	-13.548,00
2015	-6.269,00
2014	4.244,00
2013	-1.767,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2017	0,00
2016	4.434,00
2015	66.537,00
FATTURATO MEDIO	23.657,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Comune possiede n. 22 quote di partecipazione a "Vetrina del Territorio Soc. Coop." con sede a Taipana (UD), per un valore di € 2.200,00. La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla L.R. 27.11.2001 n. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006", al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società, cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018. L'eventuale recesso anticipato da parte del Comune avrebbe comportato l'obbligo della restituzione del contributo concesso sia per il Comune che per i privati, i quali si potevano rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti. Con il Piano 2017, per le motivazioni sopraelencate e pur rilevando l'assenza di dipendenti (art. 20, c. 2 lett b) del D.Lgs. 175/2016), si è ritenuto opportuno mantenere sino al 11/8/2018 la partecipazione a Vetrina del Territorio soc.coop., ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, rinviando alla ricognizione ordinaria delle società partecipate successiva a tale data, la decisione in merito alla partecipazione di cui trattasi.

Azioni da intraprendere:

CHIUSURA DELLA SOCIETÀ' ENTRO IL 31.12.2018. La società che si è chiusa in perdita negli anni 2015 e 2016 è in procedura di liquidazione, e l'atto da parte del Notaio incaricato per la chiusura di Vetrina del Territorio (che deve avvenire entro il 31.12.2018) è ormai in fase di stipula.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE PARTECIPAZIONI

03.02.01 REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Indir_1 (a)

Denominazione società partecipata: FRIULAB s.r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Analisi delle acque potabili e reflui della depurazione (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	15
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	15.693,00
2016	142.551,00
2015	121.040,00
2014	129.503,00
2013	200.050,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	598.410,00
Compensi amministratori	41.894,00
Compensi componenti organo di controllo	6.240,00

Importi in euro

FATTURATO	
2017	1.258.087,00
2016	1.313.517,00
2015	1.204.881,00
FATTURATO MEDIO	1.258.828,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società presenta una situazione pienamente rispettosa delle prescrizioni e dei requisiti tutti previsti dal D.Lgs. 175/2016.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Non si rilevano esigenze specifiche di intervento posta la corretta gestione della società in atto e i positivi risultati di gestione dalla stessa stabilmente conseguiti. Non compete ai singoli Comuni soci intraprendere azioni specifiche e autonome diverse dall'indicazione di eventuali indirizzi comuni ovvero dall'esercizio congiunto del controllo analogo. La società opera nell'ambito degli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi quelli per il personale, fissati dai soci ai sensi dell'art. 19 c. 5 del D.Lgs. 175/2016.

La società opera nell'ambito degli obiettivi di contenimento dei costi di cui

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04 MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	CAFC S.p.A.	Diretta	Gestione servizio idrico integrato	1,0953	La partecipazione azionaria in CAFC SpA è strettamente necessaria all'espletamento con le modalità in house di cui all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.Lgs. 175/2016 del servizio idrico integrato. CAFC S.p.A. persegue un costante processo di efficienza relativo alla razionalizzazione dei costi secondo le direttive AUSIR quale ente di governo dell'Ambito e l'ARERA. Mantenimento senza necessità di intervento di razionalizzazione (rispetto dei requisiti descritti dal D.Lgs. 175/2016).
2	A&T 2000 S.p.A.	Diretta	Gestione integrata servizi di igiene ambientale	0,475	La società gestisce un servizio di interesse generale (e non attività diverse) ed opera costantemente per il contenimento dei costi di funzionamento. L'affidamento "in house" viene ritenuto dal Comune il più idoneo tra le modalità previste dalla vigente normativa per la gestione del servizio di cui trattasi. Pertanto il Comune intende mantenere la partecipazione nella società A&T 2000 SpA quale unico gestore del servizio in parola. Sinteticamente le motivazioni sono le seguenti: rispetto alla gestione diretta, la gestione in house consente di ottenere una economia di scala (trattandosi di un bacino di oltre 200.000 abitanti contro i soli 2.711 abitanti del Comune). La legge di costituzione dell'Ente di governo d'Ambito AUSIR (LR N. 5/2016) prevede la possibilità del mantenimento degli affidamenti in essere.
1.1	FRULAB s.r.l.	Indiretta	Analisi delle acque e dei reflui	0,8916	La società si occupa di effettuare le analisi delle acque e dei reflui per la gestione del servizio idrico integrato. Le analisi chimiche sono effettuate nel rispetto del D.Lgs. 31/2001 e del D.Lgs. 152/2006. L'art. 7 comma 3 del D.Lgs. 31/2001 prevede che il gestore del servizio idrico CAFC SpA si avvalga di un laboratorio interno.
4	HERA S.p.A.	Diretta	Gestione servizi pubblici	0,00004	Il Comune possiede n. 572 azioni del Gruppo HERA S.p.A., che derivano dalla fusione per incorporazione di AMGA - Multiservizi S.p.A. in Hera S.p.A. con decorrenza 01.07.2014. Il Comune di Nimis con atto di CC n.1 del 31.03.2015 e CC n.34 del 28.09.2017 deliberava di mantenere la quota di partecipazione nella società Hera SpA in quanto oltre gestire servizi pubblici è quotata sul mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. e ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 175/2016 si ritiene di mantenere le suddette azioni.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

1) Continenimento dei costi – 2) Cessione/Alienazione - **3) Liquidazione** - 4) Fusione/Incorporazione

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta: <u>3) Liquidazione</u> F
3	Vetrina del Territorio Soc. Coop.	Diretta	Attività turistica ricettiva		La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 N. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). che per i privati, i quali si sarebbero potuti rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti. <u>La società che si è chiusa in perdita negli anni 2015 e 2016 è in procedura di liquidazione, e l'atto da parte del Notaio incaricato per la chiusura di Vetrina del Territorio (che deve avvenire entro il 31.12.2018) è ormai in fase di stipula.</u>

Delli Zotti Daniele

COMUNE DI NIMIS	
Prot. n°	9432
Domanda di	14/12/2018

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Nato a Tolmezzo (UD), il 18.10.1968, Residente in Via Roma n. 1/A - 33020 Treppo Carnico (UD);
Codice Fiscale: DLL DNL 68R18L 195K - Partita Iva 02420150308
Studio : Vicolo Repetella 16 - 33100 Udine
Tel. (0432) 510039 - (0432) 501658 - Fax (0432) 507806 E - Mail dellizotti@destesrl.it

COMUNE DI NIMIS

Provincia di Udine

PARERE N. 05 DEL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2017 - individuazione partecipazioni da alienare o valorizzare

Il sottoscritto Delli Zotti dott. Daniele, Revisore unico del Comune di Nimise;

VISTO

- ☒ La proposta di deliberazione per il Consiglio comunale avente per oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute”, trasmessa dal Comune il 13.12.2018, ai sensi e per gli effetti dell’art. 239 del Tuel;
- ☒ L'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dalla proposta sopra indicata e munita del prescritto modello ministeriale standard di rilevazione delle partecipate e degli amministratori;

PRESO ATTO

- a) Che nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute.
- b) Che nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto alla predisposizione del bilancio consolidato, definendo il perimetro di consolidamento sulla base delle partecipazioni possedute dal medesimo;
- c) Che l'Ente detiene la partecipazione diretta nelle seguenti società:
 - Cafc Spa 1,0953%
 - A&T 2000 spa 0,475%
 - Vetrina del Territorio soc coop
 - Hera spa 0.00004%
- d) Che l'Ente detiene la partecipazione indiretta nelle seguenti società:
 - Società Friullab srl (partecipata tramite Cafc) 0,8916%
- e) Che l'Ente intende mantenere due delle partecipazioni societarie possedute e precisamente:

- Cafc SPA (gestore del servizio idrico integrato del CATO Centrale Friuli in qualità di Gestore salvaguardato)
- A&T 2000 spa (affidatario e gestore del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani)
- Hera spa (settore ambiente idrico gas energia)

- f) Che l'Ente intende, altresì, mantenere la partecipazione societaria indiretta possedute tramite Cafc.
- g) Che l'Ente motiva il mantenimento delle sopra richiamate partecipazioni sussistendo i presupposti di legge.
- h) Che la partecipazione in Vetrina del Territorio soc. coop. Andrà a definirsi a breve, in quanto la società si trova in stato di liquidazione e vi è la previsione di chiusura e cancellazione della medesima entro fine 2018.

VISTO

- Il dettaglio delle partecipazioni indirette detenute da Cafc spa (desumibile dal sito - Amministrazione trasparente della medesima)
 - o Friulab S.r.l. Quota: 81,40%
- La relazione sul governo societario ex art. 6 comma 4 del D. Lgs 175/2016 predisposta da Cafc datata 07-06-2018)
- Il parere conforme del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;
- Il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 e smi;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata

INVITA L'ENTE

- A promuovere e sollecitare la chiusura della procedura di liquidazione della società Vetrina del Territorio nel minor tempo possibile
- A monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle relative spese;
- A verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio comunale, attuando le opportune scelte qualora emergessero diseconomie durante la gestione.
- A trasmettere nei tempi e nei modi al MEF tutta la documentazione e le informazioni richieste dalla vigente normativa.
- A trasmettere copia degli atti in esame alle società partecipate.
- Ad aggiornare il sito istituzionale dell'Ente

Udine, 13.12.2018

Il Revisore unico,
dott. Daniele Delli Zotti

**DELLI ZOTTI
DANIELE**

Firmato digitalmente da DELLI ZOTTI DANIELE
ND: c=IT, o=non presente, cn=DELLI ZOTTI DANIELE,
serialNumber=IT:DLLDNL68R18L195K,
givenName=DANIELE, sn=DELLI ZOTTI,
dnQualifier=15505048
Data: 2018.12.13 17:47:20 +01'00'